Conto Corrente colla Posta

Venerdì 24 Aprile 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 98

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

«*Il Paese sarà del Paese*» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Il Congresso delle donne

Ieri al Campidoglio, in presenza della regina Elena, della principessa *Letizia*, dei ministri Rava e Schanzer, del sindaco Nathan e delle altre autorità e notabilità, presenti numerosissime congressiste, si è inaugurato il primo Congresso nazionale delle donne italiane.

Parlarono applauditissimi, il sindaco Nathan e il ministro Rava. La contessa Spalletti presidentessa dichiarò, a nome della regina, aperto il Congresso.

Il programma della donna moderna

Nel suo discorso la contessa Spalletti, come presidente del comitato del Congresso e del consiglio nazionale delle donne italiane, ringrazia innanzi tutto la Regina, la presenza della quale è un augurio per il Congresso. Ringrazia anche per la sua presenza la principessa Letizia e tutte le autorità.

Manda un saluto alla presidente del Consiglio internazionale, lady Aberdeen, che si è fatta rappresentare dell'ambasciatrice d'Inghilterra, lady Egerton.

Dopo aver rilevato che il Congresso è sorto soltanto con l'appoggio della fede profonda in un'idea, dice che il Congresso si adopererà per rivendicare nella donna alcuni diritti, perchè essa è pronta a sostenere nuovi doveri, senza dimenticare il principato: la maternità e l'educazione dell'uomo. La donna resterà sempre donna, ma sarà donna più completa e più utile quando la sua responsabilità sia aumentata di nuove libertà e la sua mente sia educata a comprendere i gravi problemi attuali.

Il Congresso vuol riunire tutte le donne che lavorano per assurgere insieme a nuove virtù e a nuovi doveri.

Augura che il femminismo sia ricordato prossimamente con rispetto e riconoscenza, e termina dichiarando *aperto il Congresso*.

L'Italia oggetto di studio da parte degli stranieri

Commercianti tedeschi a Napoli

Col piroscafo *Meteor* è giunta ieri a Napoli una carovana di ottantatre commercianti tedeschi che vengono per visitare i nostri principali centri di commercio. Sono stati ricevuti alla stazione marittima da una rappresentanza della Camera di commercio, da una rappresentanza municipale e dall'Associazione dei commercianti ed industriali.

I maestri francesi a Firenze

Una grossa comitiva di maestri francesi sta visitando l'Italia a scopo di studio. Presentemente si trovano a Firenze. Ieri mattina visitarono Fiesole ed al ritorno i colleghi fiorentini offersero loro un vermouth d'onore.

Brindarono in francese parecchi insegnanti delle due nazioni, ed il ultimo ha parlato il maestro Scarselli in *(horribile dictu!)* «esperanto». Si capisce che... s'è capito da sè.

Quindi una squadra di bimbi delle scuole, sventolando bandierine italiane e francesi, ha intonato l'inno esperantista, accompagnato da una fanfara.

Bisogna fortificare Venezia

Lorenzo D'Adda, il noto competente in questioni marinaresche, pubblica un pregevole articolo sul *Secolo* circa i programmi navali e i tipi di navi. Nell'articolo si sostiene la necessità di fortificare Venezia, anzi di farne addirittura il Port Arthur dell'Adriatico, per queste ragioni che tutti sanno, ma che è bene ricordare ogni tanto:

«E' Venezia che dobbiamo trasformare in una piazza forte formidabile, più che contro l'Austria di domani, contro la Germania di dopodomani. Venezia, oltre al diventare una base navale di primo ordine, costituirebbe una permanente minaccia contro il fianco sinistro di un esercito nemico che calasse dal Friuli».

Qualche cosa si sta facendo per Venezia, ma senza dubbio siamo lontani dall'effettuazione dell'idea dell'ingegnere D'Adda per ciò che riguarda le fortificazioni; siamo poi lontanissimi dal giorno in cui Venezia diventerà una base navale di primo ordine. Eppure quel giorno potremo davvero affermare di aver innalzato il più formidabile baluardo contro una nuova calata di barbari.

Per migliorare le circoscrizioni elettorali

L'on. Marghieri ha inviato alla presidenza della Camera la seguente mozione:

«La Camera invita il governo a presentare un progetto di legge per un migliore e più razionale miglioramento di quelle circoscrizioni elettorali che non rispondono attualmente alle esigenze e alle condizioni delle popolazioni per la sistemazione delle frazioni che lo costituiscono e per il numero degli elettori.

SPIGOLATURE

Sighele crede che se nelle manifestazioni popolari si trovasse un uomo atto a comprendere la folla e capace di una parola energica o di un atto audace, difficilmente esse degenererebbero in tumulti ed in violenze. Gran parte dei delitti delle folle avvengono perchè chi poteva non ha saputo evitarli. Eccone degli esempi significativi.

—

Napoleone III, — ad evitare che i parigini durante le *sommosse trovassero nei selci delle strade le armi facili e pronto*, — fece lastricare d'asfalto le principali vie di Parigi.

—

Quando, durante le 5 giornate del 1848 a Milano, la folla scoprì, nascosto in una casa, il feroce direttore della polizia austriaca Bolza, voleva farne scempio. Carlo Cattaneo, che si trovava in mezzo al popolo urlante e furente, lanciò queste parole sublimi, non solo per il concetto che le ispirava ma anche per l'intuito psicologico dell'effetto ch'esse avrebbero prodotto: — *Se lo uccidete fate opera giusta, ma se lo risparmiate fate opera santa*, — e il popolo, come per incanto, s'acquetò, risparmiò il Bolza, e fece opera santa.

—

Nel maggio del 1750 la polizia di Parigi procedeva ad uno di quegli arresti in massa di mendicanti che essa usava fare periodicamente: anche molti bambini — senza che si sapesse il perchè — venivano arrestati. Il popolo scendeva nelle vie e nelle piazze *mormorando e protestando*. Una voce odiosa serpeggiava nella folla: Luigi XIV era rappresentato come un nuovo Erode che avrebbe ripetuto il massacro degli innocenti. Si diceva che i medici gli avevano consigliato di prendere dei bagni di sangue umano per ristabilire la sua salute ormai perduta negli eccessi del vizio. Il popolo quindi era *furibondo contro di lui*. Molte guardie furono assalite e ferite. M. Berryer, prefetto di polizia, fu assediato nel suo palazzo. Egli si salvò fuggendo dal giardino. Ma l'ira degli assalitori era all'estremo: si parlava già di dare la scalata alle mura, quando un ufficiale — più intrepido e psicologicamente più furbo del suo capo — *fece ad un tratto spalancare tutte le porte*. A questo atto di fiducia, il popolo si calmò come per miracolo, rispettò quella casa aperta, e lentamente si disperse lontano nella direzione della piazza Vendôme.

—

Nel febbraio 1899, a Roma un migliaio di operai disoccupati, armati di *bastoni e di attrezzi di lavoro e di sassi*, avevano attraversato la città dal ponte di Ripetta a Piazza di Spagna vincendo facilmente la debole resistenza opposta da alcuni agenti di pubblica sicurezza. La popolazione, in preda alla paura, chiudeva porte, finestre, botteghe e il panico dei cittadini accresceva naturalmente l'ardire degli *scioperanti che lanciavano* sassi contro i fanali e spezzavano le vetrine dei negozii. Da Piazza di Spagna la folla minacciosa salì fino a via Depretis e voleva entrare nel caffè del Grande Orfeo per saccheggiarlo. Per fortuna sulla porta trovavasi un ufficiale, che, sguainata la spada, intimò alla folla di retrocedere, esclamando: — Ma come? Siete *degli onesti operai* o volete diventare dei delinquenti? — Gli operai erano mille e tenevano in mano delle armi; ma non volò neppur un sasso, non vi fu alcun tentativo di ribellione: si allontanarono tutti, e poco più oltre si dispersero....

—

A proposito di galanteria eccovi *una di carina: ad una conferenza una* signorina esprime il suo interessamento con uno sbadiglio, mentre porta la mano alla bocca un suo adoratore le sussurra all'orecchio:

«Oh, signorina, la sua mano è troppo piccola... »

—

I lettori sanno che il ministro inglese Burn ha avuto lo stipendio aumentato di 50 mila lire a 72.500.

Orbene, pochi anni fa quando il Burn consacrava al socialismo tutta la sua attività, dichiarò più volte in pubblici comizi che il salario massimo che un uomo, chiunque egli fosse, potesse essere autorizzato ad incassare in una società ben regolata, è di 12.500 lire all'anno.

Lo SPIGOLATORE

Fiume chiede una facoltà italiana

Il Consiglio comunale di Fiume all'unanimità deliberò di chiedere al Governo ungherese l'istituzione di una facoltà medica italiana. Il Consiglio scolastico approvò la proposta nominando una commissione coll'incarico di studiare il progetto da presentarsi su questo istituto al Governo.

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

Venzone

Quanto rumore.... per nulla!

24 — La mia dettagliata relazione sull'incendio della cupola del nostro campanile, ha suscitato un vespaio di recriminazioni!

Essa ha avuto perfino l'effetto di far spuntare improvvisamente come *funghi dopo la pioggia, un corrispondente «straordinario» della Patria del Friuli* il quale con un frasario abbastanza villano, esordisce affermando che per quel fatto di cronaca sarebbero bastate dieci righe.

Non è certo da quel corrispondente che appunto perchè «straordinario» non conosco, che accetto lezioni o imposizioni sul *limite in cui una cronaca* qualunque deve essere contenuta. Gli faccio invece osservare che egli non ha mandato neppure quelle tali dieci righe di cronaca al suo giornale, tanto è vero che' se è apparsa sulla *Patria* una corrispondenza da Venzone riflettente il predetto incendio, ciò si deve alle informazioni che un cronista di quel giornale ha potuto avere da persona che martedì mattina trovavasi a Udine.

Che razza di diligenza in un corrispondente!...

Ma, *tiremm innanz*, direbbe in pretto ambrosiano il mio amico Bepin Sormani e veniamo al famigerato periodo che ha sollevato tanto rumore.

Prima però voglio ricordare che, sempre quel tal corrispondente, trova da criticare anche l'ignocente accenno ad una recita di beneficenza che un gruppo di giovani volonterosi di questo paese, avrebbe dovuto dare nella sera di Pasqua. Quasi che sia stato indecoroso per un giornale accettare una relazione che parla, incidentalmente, di un'opera buona!..

Il periodo incriminato dunque, e lo trascrivo, dice precisamente così:

«Noto per incidenza che nella mattina di lunedì fu mandata a richiedere a Gemona la pompa d'incendio che tiene quel Comune, ma venne negata.

«Quest'atto venne interpretato come conferma dell'ostilità fra Gemona e Venzone (lo affermava il vecchio Bortolo Mitri Bucco che non dimentica il passato) ma in realtà si tratta (ed è il maestro Pettoello che lo conferma) che la macchina non funziona in seguito a gravi guasti».

In verità io non arrivo a comprendere dove si racchiudano insulti, o parole che possano offendere il Comune o la popolazione di Gemona.

Ed anzitutto siamo franchi; negare che fra Gemona e Venzone non siano esistiti (in passato ben s'intende) rapporti assai tesi, è lo stesso che negare la luce del sole!...

Tutti debbono convenirne, anche l'egregio avv. Nais che si è incomodato a venir qui a chiedere spiegazioni al pro sindaco Castellani a proposito di quell'innocente periodo.

Nelle parole «quest'atto venne interpretato ecc...» vi è di già inclusa, *per ogni* persona che non ragioni... coi piedi, la affermazione che trattavasi di una interpretazione erronea, del tutto opposta alla realtà.

Un fedele resocontista deve raccogliere tutto, anche i colloqui che possono urtare la sensibilità dei corrispondenti ordinari o straordinari di Gemona e Venzone della «Patria del Friuli».

A bella posta ho citato il vecchio falegname Bortolo Mitri il quale, appartenendo alla schiera di coloro che ricordano il passato, attribuiva il fatto della non concessione della pompa alle antiche ostilità fra i due paesi. Ed era nel torto perchè invece si venne ora a sapere che fu il Maresciallo dei Carabinieri *signor* Pivirotto che, *ignorando* l'esistenza di una pompa in Gemona, disse di non poter aderire alla richiesta.

E allora che cosa resta di tutto il *can - can* che ha suscitato la mia relazione, che perchè dettagliata diede tanto ai nervi di qualcuno?

Nulla: rimane una colonna e mezza di prosa sulla *Patria*, in una parte della *quale si leggono* plateali insolenze all'indirizzo di un modesto, fin che si vuole, ma assiduo collaboratore di questo giornale.

Già: la botte dà il vino che contiene...

Latisana

La morte del cav. Marin

23 — Si è serenamente spento questa notte il cav. Angelo Marin, ex Sindaco di questo Comune.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

—

Il cav. Angelo Marin era nato nel 1839. — Dopo la guerra del 1859, varcò il confine per compiere il suo dovere di italiano. Arruolatosi nell'esercito regolare, prese parte nel 1860 alla liberazione delle Marche e dell'Umbria, distinguendosi all'assedio di Ancona; e nel 1866 si trovò con Garibaldi nel Trentino e combattè a Bezzecca. Più tardi fu iscritto alla Milizia territoriale, in qualità di capitano.

A Latisana coprì la carica di Sindaco per circa 18 anni. Fieri avversari suoi e del vecchio indirizzo amministrativo, che vedevamo in lui personificato con le debolezze e gli errori, che ne erano propri, non ristemmo dal combattere tale *indirizzo*, che infatti cadde irreparabilmente con lui in fin di settembre 1906.

Non si comprese perciò il risorgimento del Marin come assessore nella nuova amministrazione, con uomini a noi contrari e con un programma che in fondo, è il nostro.

Ribelle in giovinezza, egli raddolcì poi le tendenze dell'animo, subendo la sorte comune dei patriotti; ma il suo liberalismo del vecchio stampo, rimasto inalterato dinanzi alla patria e alla chiesa, era di quello che non dispiace.

Al Consiglio comunale, oggi radunatosi in seduta straordinaria, il Sindaco Peloso-Gaspari espresse sentite parole di compianto verso l'estinto, a cui tutti i rappresentanti del Comune si associarono levandosi i piedi. Indi il Consiglio deliberò di intervenire con la bandiera del Comune ai funerali, che avranno luogo domattina alle 10, invitando a parteciparvi i maestri con una rappresentanza di alunni, di far scortare la salma dai pompieri in alta tenuta, di devolvere lire 500 al fondo pro erigenda Casa di Ricovero.

Ridicola cantonata

Pare incredibile, ma è pur troppo vero che dalle nostre autorità politiche si vedano certi atti che attirano sopra gli esecutori le meraviglie del mondo intiero, e la riprovazione degli animi onesti.

Povera Patria per un alto tradimento scoperto in questi giorni, sei salva!!

Ieri veniva arrestato a Latisana il barone Massimo von Werther suddito germanico e non austriaco come asserisce la «Gazzetta di Venezia» odierna, ospite in casa del sig. F. Pittoni dilettante di pittura, fotografia, colto in flagrante mentre stava ritraendo alcuni panorami, tanto frequenti lungo le rive del nostro Tagliamento.

Per compiere questa brillante operazione strategico-militare venne mandato in rinforzo al locale Brigadiere dei Carabinieri nientemeno che un Maresciallo, e rinforzata in tal guisa l'autorità militare, paffete si arresta, e si traduce a Udine un onesto signore complice e parte d'alto tradimento; secondo la fantasia fervida dei nostri grandi politicanti.

Sembra che questo arresto sia stato provocato da uno dei soliti anonimi che non hanno il coraggio di apporre la *propria firma* per svelare al paese un grave delitto di spionaggio, e preferiscono nascondersi nel fango delle loro gesuitiche gesta per salvare quella patria che essi non conoscono, nè vollero mai riconoscere.

Di nuo o esclamiamo: povera Italia, quali cattivi consiglieri ti informano, sarebbe assai meglio che a questi rettili *schifosi* potessi schiacciare la testa poichè da essi nulla avrai a salvaguardare la tua gloria, solo il disonore, e la riprovazione.

Tradotto il barone Werther davanti le Autorità, date le opportune spiegazioni sull'esser suo, riconosciuto nulla esistere di compromettente, venne tosto posto in libertà, chiedendo mille scuse per la cantonata presa.

A conferma della malafede degli informatori si sappia che il barone Werther è da parecchi anni un frequentatore della spiaggia di Lignano, quindi l'autorità doveva essere accorta molto prima.

Immaginarsi la triste impressione prodotta in paese per questo disgustoso incidente, che avrà degli strascichi in altra sede. Tutti furono soddisfatti, ed in special modo la famiglia del sig. Francesco Pittoni che lo tiene gradito ospite.

Spilimbergo

La nuova guardia

La nostra giunta nella seduta di ieri sera ha nominato alla carica di guardia urbana il sig. Silan Matteo di Conegliano ex carabiniere — vigile di prima classe a Venezia attualmente guardia municipale e capo-pompiere a Conegliano.

Il Silani che fu scelto fra otto concorrenti, è preceduto da fama di ottimo funzionario come lo attestano i suoi numerosi certificati.

Il nuovo mercato

La Giunta Municipale nella seduta consigliare del 30 corr. presenterà per l'approvazione l'acquisto del fondo Del Negro sito fra il viale Vittorio Emanuele e la piazzetta Orlandi per adibirlo a sede del mercato bovino.

L'area comprenderà 10 000 mq. ed importerà una spesa di L. 20.000.

La questione del nuovo mercato fu più volte accarezzata da tutte le amministrazioni comunali e pare quasi certo che questa volta, grazie all'interessamento della nostra Giunta, sarà risolta.

In proposito la Giunta ha preparata una diligente relazione che sarà distribuita ai consiglieri e della quale il nostro giornale se ne occuperà fra giorni.

All'Unione Agenti

La sera scorsa ebbe luogo un'assemblea dei soci di questa Sezione dell'Unione Agenti.

Ad unanimità venne votato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea delibera di *approvare* l'operato del Consiglio Centrale dell'Unione Agenti di Udine circa la medaglia conferita al socio benemerito Arturo Bosetti, caldo peroratore della causa nostra; *deplorando* come da parte di alcuni soci della sede centrale si abbia cercato di osteggiare la giusta idea di fregiare il fautore della nostra Unione».

Venne inoltre deliberato l'acquisto della bandiera per la Sezione.

Esecutori di questo vessillo saranno i bravi fratelli Filipponi della vostra città.

Crisi risolta

La crisi della filarmonica è stata risolta.

L'interessamento degli amanti di questa bella istituzione ha portato l'accordo in tutti i componenti il corpo musicale; così anche quest'anno potremmo udire dei bellissimi concerti.

Alla direzione resta l'eg. maestro Cigaina che ha ritirato le dimissioni.

Tarcento

La lega degli operai del Cascamificio Veneziano

23 — La conferenza tenuta dal tipografo Antonio Cremese, membro della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Udine, nel giorno di domenica 12 corrente agli operai del Cascamificio di Bulfons, ha avuto ottimo risultato.

I lavoratori hanno compreso la necessità ed i vantaggi dell'organizzazione tanto che ieri ben duecento furono gli operai ed operaie che si riunirono per costituire la Lega di resistenza, aderente alla Camera del Lavoro di Udine.

Dopo ampia discussione fu nominato il Consiglio direttivo della Lega che riuscì così composto: Gaio Riccardo, Schiozzi Luigi, Marton Marco, Rigotti Isidoro, Paolini Achille; Segretario Corazza Pietro, Cassiere Comisso Giovanni.

I Consiglieri Schiozzi Luigi e Gaio Riccardo si felicitarono cogli operai per la bella dimostrazione di solidarietà data e parlarono applauditi sui vantaggi dell'organizzazione.

Fu quindi data lettura dello Statuto della Camera del Lavoro che risultò approvato ad unanimità.

L'assemblea si sciolse nel massimo ordine lasciando negli intervenuti la migliore impressione ed il fermo proposito di mantenersi solidali nella lotta ingaggiata per il conseguimento dei miglioramenti chiesti alla Ditta alla quale è stato presentato un dettagliato memoriale.

Le ire dei preti

Fin dalla domenica successiva a quella della venuta dei rappresentanti la Camera del Lavoro di Udine, i clericali di Bulfons e di Tarcento hanno cominciato a tuonare contro i propagandisti da essi chiamati «sovversivi».

Il cappellano don Pietro Piemonte che va a celebrare le funzioni a Zomeais, non si è peritato, in una predica tenuta il giorno di Pasqua, a tentar di dimostrare che la Camera del Lavoro di Udine si trova in critiche condizioni finanziarie, ragione per la quale i suoi rappresentanti sono venuti a Bulfons a reclutare soci onde paghino il corrispondente importo della tessera «per far denari!».

Quel sacerdote ebbe inoltre la faccia tosta di affermare che non è male se gli operai lavorano molto ore, poichè così non hanno occasione nè di fare del male nè di starsene oziosi nelle osterie ad ubbriacarsi

Il prete Piemonte uscì a dire che non vi è alcuna necessità — pei lavoratori, di organizzarsi, sostenendo che gli operai possono andare d'accordo ugualmente!!

Si potrebbe rispondere a questo ministro di Dio che nella sua conferenza, modesta ma efficace, il Cremese non si è neppure sognato di attaccare nè i preti nè la religione, dimostrando che invece i lavoratori debbono sentire il bisogno di organizzarsi essendo il solo, l'unico mezzo efficace per sostenere la lotte fra capitale e lavoro.

E si potrebbe anche aggiungere che gli operai non si sono mai sognati d'impicciarsi negli affari dei preti in generale nè di quelli di don Piemonte

in particolare, perchè hanno di mira il solo loro miglioramento morale ed economico.

Amici operai, proseguiamo sereni nella nostra via e lasciamo completamente da parte qualunque attacco che ci venisse da simili od altre fonti.

Un gruppo di operai di Bulfons

Raspano di Cassacco

Lettera aperta all'Illustrissimo Sig. Prefetto

23. — Alcuni interessati si sono decisi di rivolgersi alla S. V. Ill. per il modo con cui si succedono gli atti risguardanti le opere di sistemazione dei torrenti Urana e Sonina e che dà l'impressione che tutto proceda di comune accordo nel migliore dei modi.

E ciò Ill.mo Signor Prefetto non è affatto vero. Ella non può certamente sapere che tra gli interessati regna un vivo malumore, un vero fermento, malumore e fermento che scoppiarono minacciosamente ostili contro gli atti arbitrari ed involontari del signor presidente del Consorzio nel giorno 22 marzo in cui l'assemblea degli interessati fu convocata per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni della Presidenza;*
2. Relazione sull'operato della Commissione Amministrativa del Consorzio nel primo biennio;
3. Proposte di modificazioni allo Statuto Consorziale;
4. Nomina di tre membri componenti la Commissione amministrativa a sensi dell'art. 2 dello Statuto.

Ordine del giorno che non fu trattato per la sovraeccitazione degli a*nimi ribellantisi alle imposizioni* presidenziali.

Noi siamo perfettamente convintiche Ella Ill. Signor Prefetto di tutto questo, come di tante altre cose, non sia a conoscenza anche perchè ciò non risulterà dal verbale di seduta se pure verbale è stato fatto.

La Commissione amministrativa del Consorzio ha *errato* quando per far fronte a spese ha imposto ai proprietari un contributo, sia pure con la approvazione dell'autorità tutoria, e con carattere provvisorio. Quando mai i contribuenti gravati come sono di tasse devono antecipare denaro per conto di enti quali i Comuni, la Provincia, lo Stato? Non provvede forse la *legge* nel caso *in cui il Consorzio* non possa funzionare per deficienza di mezzi?

La Commissione amministrativa nominata quando base del lavoro era il progetto Rizzani-Del Pino, che importava una spesa di lire 54.000, non potendosi tener conto delle lire 6000 aggiunte al progetto *pour la bonne bouche* del Consiglio comunale di Cassacco, mancò di ogni riguardo verso gli interessati quando, senza dar loro comunicazione, accettava il progetto esecutivo dell'ing Del Pra che importa una spesa di lire 169000, e dimostrò così di non conoscere affatto la potenzialità economica dei proprietarii. E' logico che un lavoro che conviene per 54000 lire può non convenire affatto per lire 169000 e per questa seria e grave ragione finanziaria avvenne che si dimostrarono turbolentemente contrari alle opere di sistemazione quelli stessi che nella base del progetto Rizzani e Del Pino, ne erano caldi fautori. *Inde irae.*

Per la nostra incompetenza ci limiteremo ad *osservare* che il progetto Rizzani-Del Pino un valore deve avere: *fu* pagato circa lire 1200 e sarebbero davvero male spese se lo si dovesse definire un progetto-trappola.

Dal giorno 22 marzo surricordato il presidente sig. Biasutti, di cui ricordiamo l'aspra lotta sostenuta contro il prefetto sig. Doneddu, si mostrò onnipotente: i decreti *prefettizii* si susseguirono così che è alimentato in noi il dubbio che si sia *sorpassato il li*mite della semplice compiacenza.

E ci si presenta il dilemma: era necessaria o no la trattazione di quell'ordine del giorno prima di procedere a pratiche ulteriori? Se non necessaria, perchè fu convocata l'assemblea? se necessaria perchè non riconoscerla? La commissione amministrativa può legalmente *funzionare quando* è *dimi*nuita di tre membri? Questi rappresentano figure decorative? Sarà bene che quella questione venga risolta perchè se ancora dovremo nominarli penseremo sopratutto all'Estetica. Come si può arrivare ad un atto così importante quale è l'asta di un lavoro che importa lire 169 000 senza che la Commissione Am*ministrativa* sia al completo? E quali le ragioni impellenti perchè tale asta si faccia in forma privata? Perchè non si seguono le norme comuni a questi lavori pubblici?

Si uscì dal Friuli per la ricerca dell'ingegnere progettista, ma per l'appaltatore vi è un altro paio di maniche; questi deve essere *vicino*: a tutti gli appaltatori d' Italia la via è preclusa. Eppure con l'asta pubblica si sarebbero tutelati veramente gl' interessi del consorzio.

O l'urgenza del lavoro è data da ragioni igieniche? Mai a memoria d'uomo qui si verificò un caso di malaria. Nella frazione di Bueriis che dovrebbe essere il centro dell'infezione, dall'istituzione del Chinino di Stato cioè dal 1902 *fino al luglio 1907*, fu venduto un solo tubo di Chinino, che vale 20 centesimi, ed anche quello per un maiale.

E poi quanti furono i casi di malaria denunciati dagli ufficiali sanitari nell'ultimo decennio?

E che cosa si deve dire dei perimetri *quando si rileva* che nella determinazione non è compresa neanche la zona paludosa (casa colonica del co. Orgnani) dove l'egregio Medico Provinciale ha scoperto, per nostro danno economico, le zanzare innocenti ed innocue fino a quando hanno servito di pretesto a mire ambiziose ed a private speculazioni!

Con tale serietà si considerano dunque le questioni d' igiene pubblica; si salvino almeno le apparenze — Sunt lacrimae rerum.

Signor Prefetto non siamo legali, nè ad essi ricorriamo per ragioni economiche, ma a mezzo della pubblica stampa ci rivolgiamo alla S. V. Ill.ma perchè voglia efficacemente intervenire a tutelare i nostri interessi.

E' tempo ancora.

Alcuni possidenti

Casiacco

Mercato a premi

22 — Lunedì prossimo venturo avrà luogo il secondo mercato bovino.

Il buonissimo esito del primo mercato avrà senza dubbio vinto quei pochi dubbiosi che per natura vedendo con apprensione tutte le cose nuove, non vi intervennero.

I mercanti forestieri troveranno ancor meglio dell'altra volta da poter *far affari*, specialmente *in animali* da carne e da allevamento, essendo questa la stagione in cui i proprietari fanno le vendite degli animali superflui. Specialità di detto mercato è la vendita dei capretti e dei torelli ingrassati. Anche i negozianti in derrate, semi ed utensili agricoli, come gere, rastrelli, falci, zappe, corde, catene, irroratrici, solforatori ecc. faranno certo buonissimi affari incominciando ora la sta*gione agraria* e concorrendo a questo mercato gli abitanti di una estesissima zona che comprende i Comuni di Clauzetto, Vito, Forgaria, Trasaghis, Pinzano, Ragogna, Castelnuovo, Travesio, Tramonti, Verzegnis, e Preone.

Cronaca cittadina

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Il Friuli illustrato nell'«Emporium» di Bergamo

Abbiamo sott'occhio il fascicolo di aprile dell'«Emporium» la bella rivista che pubblica l'Istituto d'Arti Grafiche di Bergamo, e con vera compiacenza leggiamo un articolo *In Friuli* dello studioso e colto giovine concittadino Arduino Burello, impiegato al Segretariato dell'Emigrazione.

L'articolo, in rapido riassunto, passa in rassegna le bellezze, i costumi, i vari paesi pittoreschi del nostro caro Friuli, ed è intercalato da nitidissime riproduzioni di vedute e panorami da fotografie del nostro bravo artista Gigi Pignat.

I friulani debbono esser grati al signor Burello che con questa riuscitissima e brillante rassegna ha voluto far conoscere la nostra regione così ingiustamente dimenticata e neglelta.

"Roma sotterranea,,

E' questo il titolo della Conferenza — accompagnata da proiezioni — che il comm. Orazio Marzucchi, Direttore dei Musei Vaticani terrà la sera di *martedì 28 corr. alle ore* 20,30 nel Salone del Patronato di Via Ronchi.

Fiori d'arancio

Oggi a Trieste il dott. Giovanni Stefanutti impalma la gentile signorina Mercedes Schaedle.

Auguri e felicitazioni.

Sull'andamento delle opere pie

Il ministero dell'interno ha inviato *ai* prefetti *del regno* una circolare relativa alla questione se il diritto di *sorveglianza* riconosciuto dall'art. 127 della legge comunale e provinciale possa estendersi fino al punto da nominare apposite e speciali commissioni incaricate di inquirire sull'andamento interno delle opere pie del comune. La circolare dice che il Consiglio di Stato, occupatosi della questione, ha ritenuto che tale facoltà non sia da ammettersi e ne *espone* le considerazioni.

Alla Camera del Lavoro

La nuova Lega di Bulfons

In seguito alla Conferenza tenuta dal tipografo *Cremese* — *membro della* Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro — agli operai del Cascamificio di Bulfons di Tarcento, questi ultimi hanno deciso di costituire una Lega di resistenza, aderente alla Camera del Lavoro di Udine.

La Lega è di già forte di oltre 200 soci.

In cronaca provinciale, da Tarcento, appare in proposito una dettagliata corrispondenza.

Le due prime giornate della Fiera di S. Giorgio

Un cielo grigio, nuvoloso, mezzo temporalesco, non valse ieri a intimidire la gente che numerosa accorse dopo le 13 *in Piazza Umberto I*

Nel recinto interno del giardino si accalcava alla stecconata molto pubblico, nelle tribune a pagamento c'erano diversi signori, signore e bambini, armati di coraggio, d'impermeabili e di ombrelle.

Nell'ellisse si trovavano specialmente i cavalli per dilettanti e per famiglia, animali eleganti e snelli, adattissimi per attacchi a «charette».

Il numero dei cavalli era *straordi*nario; notavansi tra essi delle pariglie finissime, dei cavalli di lusso superbi.

La riva verdeggiante del castello, era interrotta da una gaia siepe di persone che s'apprestava a godersi gratis lo spettacolo.

Il servizio d'ordine era fatto dai vigili, carabinieri, guardie di città e pompieri. Sul prato, dietro il palco della giuria, suonava la banda municipale. Alle ore 13 circa *arriva* il Sindaco in carrozza con altre autorità e membri della giuria, che fanno una rapida visita alle scuderie municipali, ritornando poco dopo a prender posto nelle tribune; quella delle autorità va gremendosi: notiamo affrettatamente il Sindaco comm. Pecile, il Prefetto comm. Bruniatti, il Presidente del Tribunale Silvagni con il giudice avv. Zamparo, gli assessori Pico, Pagani, Pauluzza e Luzzatto, il seg. gener. dott Gardi, il direttore delle Poste cav. Salvetti, il colonnello comandante il 79.o Reggimento Fanteria cav. Arpa, il maggiore dei R.R. CC. Cav. Cesare l'ass Della Schiava, l'Intendente di Finanza comm. Cotta, il conte di Trento, il senatore Prampero ed altri ancora. La giuria era al completo.

Funzionava pure una piccola *farmacia* improvvisata, presso l'ufficio delle poste e telegrafo per gli eventuali soccorsi d'urgenza.

Ma il terreno era fangoso, e poco si prestava ad un concorso equino. E qui va notata l'abnegazione dei membri della giuria che affrontavano...... anzi si sprofondavano nella melma.

Incominciarono a sfilare i cavalli soli.

Quindi si passò alla categoria seconda che comprende i cavalli appartenenti a varietà della razza friulana.

Ammiratissimi alcuni campioni che fanno veramente onore ai nostri intelligenti allevatori.

Mentre il pubblico attende ansiosamente la sfilate delle pariglie, il cielo va sempre più oscurandosi ed improvvisamente una pioggia dirotta interrompe lo spettacolo e *mette in fuga* le signore che occupano le tribune.

E' *una vera disdotta!*

Il commento generale era questo: nella nostra città pare un destino che tutti gli spettacoli pubblici siano rovinati dalla pioggia ...

Naturalmente quelli che più vivamente sentono il dispiacere per questa inaspettata interruzione di uno spettacolo che si presentava interessantissimo, sono *i membri* del Comitato, contro i quali si indirizzano gli allegri motteggi di qualcuno della folla.

Il Comitato avrebbe dovuto accordarsi cogli.... elementi! Della pioggia egli è responsabile....

I membri del Comitato lasciano dire e nella tribuna delle autorità discutono sul da farsi

Prevale l'idea di rimandare il Concorso a domani ed infatti l'assessore Pauluzza comunica la notizia ai giornalisti.

Le tribune si sfollano, e il pubblico con vivo rincrescimento si riversa nei ritrovi cittadini.

Qualche maligno commenta che sia in caso di pioggia o di bel tempo, *quelli che ne godono sono sempre* gli esercenti.

Durante la sera vennero diffusi negli esercizi avvisi a mano annuncianti che il concorso sarebbe stato ripreso stamane alle 8.30.

La seconda giornata

La giornata questa mattina si preannunciava bella, ma poi il cielo è andato man mano annuvolandosi cosicchè mentre scriviamo (sono le undici) pare che la pioggia debba cadere da un momento all'altro.

Malgrado la deficiente *réclame*, non avendo il Comitato provveduto a far *affiggere* dei *manifesti murali annun*cianti la continuazione del concorso, grande fu l'affluenza del pubblico in Piazza Umberto I°.

Nella tribuna delle Autorità notiamo il Sindaco comm. Pecile, il Senatore di Prampero, il Prefetto, gli assessori Luzzatto, Pagani, Paulussa ed altri.

Sempre lodevolissimo il servizio di polizia.

Si ricomincia dalla prima categoria: «cavalli soli».

Lo spettacolo è veramente interessante perchè vario e rapido.

Dalla prima categoria si passa alle altre con un crescendo di curiosità da parte del pubblico.

Le categorie più ammirate sono la V.a e la VI.a: cavalli da sella, e concorso per il miglior saltatore.

Due bellissimi cavalli da sella, l'uno bianco e l'altro sauro si contendono la palma.

L'ostacolo è una barriera alta metri 1.25. A *questa altezza* il *salto avviene* perfettamente. La barriera viene rialzata di 10 in 10 centimetri fino a che raggiunge l'altezza di metri 1.50.

Il salto si compie per due volte consecutivamente fra gli applausi vivissimi del pubblico.

E così malgrado le minaccie del tempo che si mantiene invariabilmente tetro, il Concorso si è potuto chiudere, lasciando nel pubblico una gradita impressione anche pel *fatto* che lo spettacolo era nuovo a Udine.

Nel pomeriggio seguiranno le premiazioni di cui domani daremo esatto elenco.

Il successo della Fiera

La prima *giornata, malgrado* la incostanza del tempo, ha delineato il successo di questa stagione d'aprile voluta con tenacia di propositi da una amministrazione comunale di nient'altro sollecita che del pubblico bene.

Il numero dei cavalli e l'affluenza dei negozianti o degli acquirenti ha superato ogni più rosea aspettativa.

Raramente si è vista a Udine tanta animazione: per tutta la giornata d'ieri *una folla* insolita, occupava alberghi, trattorie, caffè ecc.... si aggirava per le vie della città.

Gli affari conclusi sono veramente soddisfacenti; si è parlato di somme considerevoli spese per l'acquisto o di una pariglia o di un cavallo, ma ci asteniamo dal riferirle non avendo ancora notizie esatte.

L'organizzazione della Fiera

Rileviamo con viva soddisfazione che che i forestieri ebbero parole di vivo elogio per il modo perfettissimo con cui la Fiera venne organizzata.

La quattro tettoie apparvero fin dall'inizio della Fiera un elemento indispensabile pel successo della stessa. *I* proprietari di cavalli che quivi hanno ricovero ne sono entusiasti, sia per l'ampiezza come per la comodità che esse presentano.

L'acqua e la luce abbondano, e la pulizia è inappuntabile.

Il numero dei cavalli

Diamo al *Giornale di Udine*, alla *Gazzetta di Venezia* di questa mattina, e alla *Patria* una notizia che non dubitiamo recherà loro straordinaria soddisfazione.

E' assolutamente inesatto che nelle tettoie vi siano 190 o 194 cavalli. Sarà facile ai colleghi precisare meglio la cifra che è superiore a quella da essi data.

200 cavalli sono ricoverati nelle tettoie, e se di più ce ne stessero, più ce ne sarebbero.

E' assolutamente inesatto che 216 o 215 cavalli oltre i menzionati siano giunti a Udine.

Alla corda ci sono 595 cavalli, e *qualche altro centinaio di tipo comune* è ricoverato negli stalli privati della città e del suburbio.

Il *Giornale di Udine* quindi avrà la consolazione di constatare che il numero complessivo dei cavalli intervenuti alla fiera è assolutamente superiore a quello da lui dato.

Nell'attesa delle necessarie rettificazioni constatiamo ancora una volta il successo veramente grandioso dell'odierna fiera.

TIRO AL PICCIONE

25 Aprile 1908

Gare di tiro a volo promosse dalla «Società di tiro a volo di Remanzacco» sotto il patronato del Municipio di Udine.

Ore 8 1/2: Apertura dello stand al Campo dei giuochi in Via Dante — prossimo alla Stazione Ferrov.: «Piccioni di prova».

Ore 9: «Tiro di Inaugurazione»: *Entrata* L. 15 — *1 piccione a m. 24 -* gara a m. 26.

I. *Premio* Grande medaglia d'oro dono del Municipio e diploma — II. medaglia d'oro e diploma — III. medaglia d'oro e diploma — IV. medaglia d'oro e dipl. — V. med. d'argento e dipl. — VI. med. d'arg. e dipl. — VII. med. d'arg. e dipl. — VIII. med. d'arg. e dipl.

Ore 12: «Tiro Udine»: I. Entratura L. 40, per i soci L. 30 — II. Entratura L. 20 per i soci L. 15 — 3 *piccioni a m. 25 - gara a m. 27.*

I. Premio L. 700 e diploma — II. 350 e dipl. — III. 250 e dipl. — IV. 150 e dipl — V. 100 e dipl. — VI. 100 e dipl. — VII. 50 e dipl. — VIII. 50 e dipl.

«Tiro di chiusura»: Entratura L. 20 — 1 piccione a m. 25 gara a m. 27

I. Premio 40 0/0 sulle entrature e diploma — *II. premio* 20 0/0 sulle entrature e diploma.

POULES LIBERE con la trattenuta del 30 0/0

Piccioni a L. 2 — Regolamento proprio — Servizio di restaurant di primo ordine — Scatto delle cassette a mezzo di tasto elettrico.

La vasta palestra di ginnastica prospiciente lo stand sarà messa a disposizione dei signori tiratori.

Ingresso allo stand: *Primi* posti lira 1 — Secondi posti cent. 30.

CORSE AL TROTTO

Domenica 28 aprile, ore 14

Premio Ospiti

Nome del cavallo	Sesso	Mantello	Età	Paternità	Proprietario
Giorgino	masc.	m. r.	s. e.	Ryswood e Eva	Carlo Cavazzana
Fosforo	cas.	b.	s. e.	Atlantic e Dora	Manera Giovanni
Glenville		c. s.	s. e.	Pr. Herschel e Morg.	Guerrato Emilio
Domerina	fem.	mor.	5	Gloster e Flora	Barbetta Ettore
Don Falcuccio	masc.	mor.	7	Atlantic e Leda	Bonetti e Stefanini
Idra	fem.	baia	s. e.	Endymion e Scilla	Giacchino De Mattia
Margaret W	»	baia	s. e.	C. I. Clay e Emma	Dr. Cantanin Mans.

Premio S. Giorgio

Nome del cavallo	Sesso	Mantello	Età	Paternità	Proprietario
Bella Azmon	fem.	baia	5	Azmon e Bofemia	Scuderia Friulana
Corinne Herschel	»	»	5	Pr. Herschel e Veloce	» »
Ada	»	»	4	Bismark e Eda	» »
Leopoldina	»	»	s. e.	Grandmont e Elisa	Co. R. Collalto
Pulcra	»	»	3	Pr. Herschel e Ulma	Ettore Barbetta
Tonin	masc.	sauro	8	Iaklan e Roma	Giulio Tonini
Margarit W	fem.	saura	s. e.	C. I. Clay e Ema	Dr. Centanin Mans.
Leona	fem.	baia	4	Miramare	Cav. Lacchin Gius.

Premio Castello

Nome del cavallo	Sesso	Mantello	Età	Paternità	Proprietario
Corinna Hersch.	fem.	baia	4	Bismark e Eda	Scuderia Friulana
Ada	»	»	4	» »	» »
Leona	»	»	4	Miramar	Cav. Gius. Lacchin

Premio Compensazione

Nome del cavallo	Sesso	Mantello	Età	Paternità	Proprietario
Bello Azmon	fem.	baia	5	Azmon e Bohemia	Scuderia Friulana
Corinne Herschel	»	»	5	Pr. Herschel e Veloce	» »
Ada	»	»	4	Bismark e Eda	» »
Leopoldina	»	»	s. e.	Grandmont e Elisa	Co. R. Collalto
Fosforo	cas.	b.	»	Atlantic e Dora	Manara Giovanni
Giorgino	masc.	m. r.	»	Ryswod e Eva	Carlo Cavazzana
Glenville		s. e.		Pr. Herschel e Nor.	Emilio Guerrato
Domerina	fem.	mor.	5	Gloster H e Flora	Ettore Barbotta
Don Falcuccio	masc.	mor.	7	Atlantic e Leda	Bonetti e Stefanini
Idra	fem.	baia	s. e.	Endymion e Scilla	Gioacch. De Mattia
Pulcra	»	»	3	Pr. Herschel e Ulma	Ettore Barbetta
Tonin	masc	sauro	8	Jacklan e Roma	Giulio Tonini
Margaret W	fem.	saura	s. e.	C. I. Clay e Emma	Dr. Centanin Mans.
Leona	»	baia	4	Miramar	Cav. Gius. Lacchin

Un nuovo avvocato

In questi ultimi giorni, sotto la presidenza del cons. Marinoni, ebbe luogo alla Corte d'appello di Venezia l'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato.

Venne dichiarato idoneo, con belle classificazioni il dott. Marco Marin di Vito d'Asio,

Buona usanza

Offerte alla Società Dante Alighieri in morte di Nadeja Fachini: co. ing. Tristano Valentinis lire 5, famiglie Luigi Conti e Toffoletti 3, Tomaselli cav. Daulo 1.

Offerte alla Società prot. dell' inf. in morte di Novelli prof. Edvige: Angelo Danielis lire 1.

Diserta per la seconda volta

I Carabinieri di San Giovanni di Manzano hanno accompagnato stamane all'Ufficio di Pubblica Sicurezza il soldato Antonio Peressot, d'anni 24 nato a Romans, che fa il calzolaio, disertore dal 24 Reggimento Fanter. «Landwehr» di stanza a *Gorizia*.

Va notato che il Peressot disertò già una volta dall'esercito austriaco, scontando una pena di 4 mesi di fortezza.

Come si vede la vita militare non gli va troppo a sangue.

E' morto!

Quel povero bambino Luigi Leonarduzzi d'anni 10 da Codroipo che in seguito *alla comparsa del tetano* venne l'altro ieri sottoposto all'amputazione del braccio sinistro, è morto ieri al nostro Ospitale.

Povero piccino!

Un altro caso di tetano occupa i medici del nostro Nosocomio. Al contadino Pietro Rizzi fu Angelo, d'anni 44, da Pasian di Prato, in seguito a ferita al piede destro, prodotta da un pezzo di vetro, si è sviluppato il tetano.

Ma il suo stato *non* è allarmante.

Il Concerto al Minerva

Mercoledì 20 avremo dunque il piacere d'assistere al nostro Minerva al grande concerto di beneficenza sostenuto dal trio Montecchi, Gidoni, Pasquali.

Dire dei due ultimi sarebbe superfluo poichè il pubblico *della* nostra Città ha potuto in diverse occasioni constatare la valentia dei giovani artisti, e, in modo speciale della signora Gidoni, «pianista» come la dichiara il *Piccolo* di Trieste, «dalla meccanica scintillante e molto sviluppata, dal tocco or morbido or vigoroso, dalla corretta musicalità».

Il Montecchi invece è la prima volta che si reca nella nostra Città per dare *un concerto di tal genere* e siamo sicuri che Udine vorrà accorrere numerosa ad udire l'illustre professore del Liceo Musicale di Venezia che tanti allori ha riportato nelle maggiori città d'Europa.

Beneficenza

In memoria della loro adorata Livia, la famiglia del Marchese Paolo di Colloredo, Paolo, Costanza, Aurelia e Paola, hanno inviato alla Società Protettrice dell'Infanzia L. 400.

La Presidenza, commossa per questo pietoso atto generosissimo, esprime sensi della più viva gratitudine, facendosi *interprete in pari tempo* della voce di riconoscenza dei poveri bimbi, che potranno essere beneficati mercè l'atto munifico della nobile famiglia di Colloredo.

Possa ad Essa riuscire di conforto in tanto dolore, la dolce soddisfazione del bene compiuto!

— Il signor Emilio Pico per onorare la memoria della compianta prof. Edvige Novelli, elargì Lire 10 alla «Scuola e Famiglia».

La presidenza, porge vivi ringraziamenti.

Una gara ai birilli alla "Cisterna,,

Grandi manifesti affissi per le vie della città annunciano che da *domani* nella trattoria «Alla Cisterna» in via Villalta, si *inizierà alle* 9 pom. una grande gara ai birilli coi seguenti premi:

1° L. 100 e medaglia d'oro; 2° L. 75 e medaglia d'argento; 3° L. 50 e medaglia di bronzo.

Verrà inoltre assegnato un «Premio di Consolazione» (oggetto di valore) al migliore classificato che non sarà *riuscito* a vincere uno dei *premi* sopraindicati.

Il prezzo d'ogni serie è di soli 25 centesimi.

Non è possibile rinforzare il sistema nervoso con preparativi chimici. La ricostituzione del sistema nervoso non è possibile, se non mediante la rigenerazione delle energie vitali, vale a dire migliorando lo stato di nutrizione. Quando un preparato dietetico e ricostituente ha per sè stesso un grande valore, non fa d'uopo accoppiarlo con *eccitanti del sistema nervoso*. Che la Somatose sia in grado di rinforzare il sistema nervoso, rinvigorendo tutto l'organismo, si manifesta coll'azione eccitante che essa esercita, come nessun altro preparato, sulla naturale funzione del sistema nervoso, sull'appetito e sullo stato generale.

Comunicato

Prego tutti quei Signori esercenti che pur si valgono della *mia* réclame, senza però smerciare la mia Birra di Puntigam, a voler immediatamente ritirare i miei cartelli esposti sia all'esterno che all'interno dei loro esercizii, prevenendoli che contro i contravventori mi farò forte delle disposizioni di legge.

Ciò ho creduto bene di rendere di pubblica ragione onde evitare equivoci.

Giuseppe Ridomi
Udine

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Per tentata violenza

Dopo due giorni è ieri sera terminato innanzi al nostro Tribunale la causa intentata dalla giovane Angelina Ferlizza, di Vallemontana Attimis, contro contro certo Marsoni Francesco, d'anni 23, di Tarcento, Vacchiani Giuseppe di anni 25 di Udine e Dalla Negra Giacomo di anni 37, da Attimis, *imputati di aver tentato di violentarla* durante una festa da ballo a Forame (Attimis).

Rappresentava la P. C. l'avv. Caratti; Difendevano gli imputati gli avvocati Driussi, Mini e Ciriani.

Il Marsoni e il Della Negra furono condannati ad un anno e quattro mesi; il Vacchiani invece andò assolto.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

La serata di Urbano

Questa sera la compagnia Lombardo darà «Santarellina».

La serata è in onore dell'egregio artista Urbano.

Teatro Minerva

Cinematografo Lumiere

Il Cinematografo Lumiere in seguito al grande successo ottenuto darà altre due straordinarie rappresentazioni domani e domenica con nuove proiezioni.

Al Cinematografo "Edison,, Piazza V. E. — Via Belloni

Ieri sera una *folla* enorme di pubblico, in gran parte costituita da forestieri venuti in città per la riuscitissima fiera dei cavalli, accorse alle rappresentazioni del Cinematografo «Edison» di proprietà del sig. Roatto. Il programma era attraentissimo in verità e venne ammirato ed applaudito.

Specialmente piacque la «Sicilia illustrata» e «Usi di capo d'anno» di *comicità irresistibile*.

Questa sera nuovo programma, anch'esso attraentissimo.

Banda cittadina. Programma da *eseguirsi* questa *sera dalle ore* 19 alle 20 1|2:

Marcia	N. N.
Sinfonia «Le nozze di Figaro»	Mozart
Valzer «Tesoro mio»	Becucci
Convito, brindisi e finale 2° «Macbeth»	Verdi
Danza orientale	Rapisarda
Marcia	N. N.

Teatri ed Arte

La Nave alla Fenice

Abbiamo da Venezia:

Continuano le prenotazioni per la 2. e 3. rappresentazione della *Nave*. Per la prima del 25 aprile è tutto esaurito.

Aggiungiamo che a dirigere la parte musicale verrà il maestro Gui, così favorevolmente noto a Roma, dove è professore all'Accademia di S. Cecilia, e a dirigere i cori, i quali hanno già cominciato le prove, venne meritamente chiamato *il nostro bravo* maestro Veneziani che darà, ne siamo certi, un'*altra prova* della sua valentia. Arrivarono pure a Venezia da Roma 9 solisti della Cappella *romana*.

Nulla viene infatti risparmiato perchè la prima a Venezia sia quale fu la prima a Roma: uno spettacolo cioè in ogni suo dettaglio perfetto e noi siamo lieti che Venezia sia stata scelta a dare il suo verdetto perchè era giusto che *fosse* a lei *riserbato* questo diritto.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

21 aprile, S. Giorgio martire, di illustre famiglia della Cappadocia. Tribuno ai tempi di Diocleziano passò al cattolicismo, lo fece subire il martirio nel 303.

Effemeride storica friulana

Se al pluv il dì di S. Zors — i cavalirs bìtin in cort. — 24 aprile. S. Giorgio che è anche protettore dei marinai lo è pure dei cavalieri, e poichè in Friuli dicesi «cavalirs» ai bachi da seta, ne consegue che è protettore anche di quelli.

Il proverbio sopracitato è poco tenuto in pregio, oggi si sa che ben altro che la pioggia ai 24 aprile può influire sul buon raccolto dei bachi.

Specialmente ove la popolazione ci tiene alle tradizioni slave si ha San Giorgio in considerazione quale custode delle greggi e re o pastore dei lupi. Altri riguarda S. Giorgio, il santo della primavera (Musoni, «La vita degli Sloveni», p. 21-22). Anteriore al 1350 è lo statuto che erasi fatto per le corse nel giorno di S. Giorgio

Note e Notizie

Una serie di orrendi delitti commessi da genitori infami

A Debriczin furono arrestati i coniugi Kiss, poveri contadini, essendosi constatato che la moglie con l'aiuto del marito, aveva ucciso tutti i suoi venti figli, soffocandoli poco dopo la nascita e facendo credere che fossero morti di morti di morte naturale.

I coniugi confessarono gli orrendi delitti, dicendo che volevano risparmiare alle loro creature le sofferenze della miseria.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

La vecchiaia dell'artista cesellatore

E' graziosa la storia del Cav. Bianchi Pietro, artista cesellatore di primo ordine Il signor Bianchi non è, disgraziatamente, più giovane. Ha settanta anni, e il peso dell'età si è fatto tanto più sentire in quanto che, lo confessa *egli stesso, egli fu sempre di salute* delicata.

Qualche tempo fa, in seguito ad un viaggio ch'egli fece a Milano, la sua salute declinò gravemente. «La mia sfinitezza era estrema — egli scrive — non avevo più appetito, digerivo malissimo, ad ogni momento avevo capogiri. Non potevo più lavorare, perchè non mi sentivo più in forza, ma anche l'avessi voluto, non avrei potuto, perchè la vista *mi* era talmente diminuita da rendermi impossibile il delicato e minuzioso lavoro del cesello».

Il Signor Bianchi era ridotto a questo punto e credeva finiti i suoi successi d'artista.

Sig. Bianchi (Fot. Vignes, Roma)

La sua ammirevole compagna, la Signora Bianchi, per buona fortuna, vigilava. Sapeva che le Pillole Pink sono una meravigliosa fonte di forze al servizio di tutti gli sfiniti, giovani o vecchi che essi siano. Portò dunque al marito qualche scatola di Pillole Pink. Egli le prese, e subito dopo, la *sua fisionomia*, e *il suo sguardo* si illuminarono. Sotto l'influenza benefica delle Pillole Pink, potente rigeneratore del sangue, impareggiabile tonico del sistema nervoso, tutto l'organismo dell'artista, per così dire, si galvanizzò. Il vegliardo ebbe un rinnovamento di giovinezza, e perfino la sua vista ritornò acuta come quando egli poteva *cesellare i preziosi metalli* per intere giornate.

Il *Signor* Cav. Bianchi è ora in ottima salute. Il Signor Bianchi abita a Roma, Via Merulana, N. 88.

Un esempio come questo vuol essere meditato. Perchè le persone attempate non reagiscono? Perchè non dicono che, pur essendo avanzate con l'età, possono tuttavia goder la vita nei loro ultimi anni? Eppure basterebbero una *igiene ben compresa* e un tonico come le Pillole Pink per riparare il logorio e stimolare le funzioni rallentate.

I giovani, in presenza di ciò che le Pillole Pink fanno per i vecchi, debbono dirsi che avrebbero torto di non ricorrere alle Pillole Pink, poichè essi si trovano in condizioni ben più favorevoli per trarre beneficio da questo *noto rimedio, il quale contiene elementi* riparatori, tonici e fortificanti.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica; reumatismi, esaurimento nervoso.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via Ariosto 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa, risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Navigazione Generale Vedi in IV. pag.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

La cura primaverile più indicata ed efficace è quella dello

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce,, Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I.	9 aprile	**Sardegna**	5255	3226	15,00	Barc., Ten., Rio, Santos	19
La Veloce	16 »	**Italia**	5018	3381	15,09	Barc., Las P., Montevideo	19
N. G. I.	25 »	**Regina Elena**	7800	4100	17,50	Barcell., Ten., Mont.	16
La Veloce	28 »	**Savoia**	5082	3301	13,80	Barc., Tener., Rio, Sant.	19

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
La Veloce	7 aprile	**Nord America**	4986	2482	13,40	Napoli-Palermo	13
N. G. I.	27 »	**Duca degli Abb.zi**	7738	4141	17,44	Napoli	11
La Veloce							
N. G. I.							

Pel BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
La Veloce	28 aprile	**Savoia**	5082	3301	13,80	Barc., Ten., Rio Santos	16

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
La Veloce	1 maggio	**Città di Milano**	3836	2560	13,05	Marsiglia, Barc., Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 80.10**
LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **Signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N. B. *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

ALCHIBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Meraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Malattie Segrete

CURE RADICALI

Salus Tenca Sciroppo di Succhi Vegetali Indiani efficacissimo depurativo contro la sifilide e le infezioni del sangue in genere, anche più gravi.
Iniezioni antiblenorragiche efficacissime contro qualunque caso anche ribelle. — **Pillole del prof. Porta e Capsule Americane Tenca.**
Sandalo Indiano vero Mysore purissimo, il più conveniente per qualità e prezzo.
Ricostituente speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti.
Unguenti solventi preparati antisettici cicatrizzanti e tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura delle **Malattie Segrete** trovasi alla **FARMACIA ANTONIO TENCA** in **MILANO Via Spadari.**
Spedizione ovunque. Trattative anche per corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovasi pure la vera **TELA ALL'ARNICA GALLEANI**, ottima pei dolori reumatici. **Recapito di Medici Specialisti per visite e consulti.**

Per inserzioni sul "Paese,, rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. — Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la **cura completa** di **30 giorni.** Contro cartolina-vaglia di L. **3.20.**

Si spediscono franco di porto in tutto il Regno. — Vendita in **UDINE Farmacia ZULIANI.**



Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso Interessante

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia o dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 15, Bologna

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartoline, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie o per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

Dentifrici Vanzetti-Ronca

Premiati colle più alte Onorificenze

Croce Insigne, Diplomi e Medaglie d'Oro Esposizioni Internazionali

Settembre 1906 - ROMA, Aprile 1907

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza. — Venticinque anni di vita e di sempre crescente successo, esportazione mondiale.

Preparata dal Chimico Farmacista **RONCA** possessore della vera e genuina ricetta del Comm. Prof. **Vanzetti** di Padova.

Franca a domicilio una scatola inviando L. 1.00 al premiato Laboratorio Farmaceutico **Ronca - Verona.**

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti o cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA,,** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.a & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie.

OPUSCOLO GRATIS

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Avvisi in IV pag. a prezzi miti



AMARO BAREGGI

a base di *FERRO - CHINA - ABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.